



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**“Piero Angela”**

Scuola dell’Infanzia - Primaria - Secondaria di I° grado  
Via Vittorio Emanuele, n. 200 - 12042 BRA (Cuneo)  
Tel./Fax 0172/412438 C.F. 90054270047

E-mail-PEC: [cnic86400t@pec.istruzione.it](mailto:cnic86400t@pec.istruzione.it) e-mail-PEO: [cnic86400t@istruzione.it](mailto:cnic86400t@istruzione.it)

Codice Univoco di fatturazione: UFMJ00 codice Ente Ipa: icbu

Prot. e data n. vedere file di segnatura

*Albo Pretorio  
Amministrazione Trasparente  
Atti*

**DECISIONE DIRIGENZIALE A CONTRARRE N. 30/2025**

Ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.».

**Oggetto: Decisione a contrarre per spese annuali postali per l’ IC PIERO ANGELA anno 2026 ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 500,00 (IVA non presente)**

<b>CIG.</b>	<b>BA9D4484CA</b>
<b>Cup</b>	Na
<b>Attività/Progetto</b>	<b>Piano Destinazioni A01 1- Funzionamento Generale</b>
<b>Descrizione fornitura/servizio</b>	<b>Spese Postali annuali da gennaio 2026 a dicembre 2026</b>
<b>Responsabile Unico Del Progetto</b>	Dirigente Scolastico – Dott.ssa Ilaria Giavelli
<b>Fattispecie contrattuale</b>	Contratti di importo inferiore a € 140.000,00
<b>Importo contrattuale</b>	Importo massimo stimato € 500,00 (IVA esente)
<b>Procedura di acquisizione</b>	Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023

**Premesso**

- che questo Istituto Comprensivo ha l’esigenza di spese postali annuali (da gennaio 2026 a dicembre 2026);

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTA</b>	la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
<b>VISTO</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»

**Firmato digitalmente da GIAVELLI ILARIA**

VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	Il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO	Il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
VISTO	<b>Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 relativo all'a.s. 2025/2026</b> approvato con delibera nr. 48 dal Consiglio di Istituto in data 18/12/2025 e delibera n. 3 del Collegio Docenti del 18/12/2025;
VISTO;	il Programma Annuale E.F. 2026 approvato dal consiglio d'Istituto del 29-01-2026 con delibera n 2/2026;
VISTO	il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	L' art 14 del D.lgs. n. 36/2023, comma 1 lettera b)
VISTO	l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la <b>decisione di contrarre</b> individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."
VISTO	l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, lettera b), che , in riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, nonché nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1 – 12 del Dlgs 36/2023, dispone che le stazioni appaltanti procedono all' affidamento diretto e sotto soglia dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente

	concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
<b>TENUTO CONTO</b>	di avviare il procedimento di acquisto indicando un lotto unico, per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e dell'efficienza della prestazione come previsto dall'art. 58 comma 4 del Dlgs 36/2023 considerata la categoria merceologica dei beni, alla luce dell'istruttoria svolta in quanto l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50 comma 1 lettera b del Dlgs 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti;
<b>DATO ATTO</b>	Che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
<b>VISTO</b>	l'art. 48, comma 3, del Codice, in virtù del quale "Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
<b>VISTO</b>	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
<b>VISTA</b>	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
<b>DATO ATTO</b>	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
<b>CONSIDERATO</b>	Che l'art. 18 c. 10 del D.Lgs 36/2023, prevede che la stipula del contratto per importi superiori a € 40.000,00 è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario, secondo quanto previsto dalla tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023 e con le modalità dettate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate;

<b>RICHIAMATO</b>	L'allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
<b>VISTO</b>	<i>l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."</i>
<b>RITENUTO</b>	che la Dott.ssa Ilaria Giavelli, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
<b>VISTO</b>	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di poter usufruire del servizio di spedizione tramite bollette a seguito di una convenzione con Poste Italiane spa
<b>RICHIAMATO</b>	L'allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
<b>TENUTO CONTO</b>	della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dall'Istituto scolastico e che l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
<b>CONSIDERATO</b>	che ,ai sensi dell'art. 49 del Codice, si deroga al principio di rotazione , in quanto si tratta di un affidamento inferiore ad € 5000,00;
<b>E DATO ATTO</b>	che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – l'Istituzione scolastica reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico le Poste Italiane p.IVA 01114601006 con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma
<b>TENUTO CONTO</b>	Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D. lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
<b>TENUTO CONTO</b>	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

<b>VISTO</b>	che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;
<b>DATO ATTO</b>	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
<b>CONSIDERATO</b>	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
<b>VERIFICATO</b>	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara CIG ai fini della tracciabilità;
<b>VISTA</b>	La Parte II del Codice degli Appalti – D.Lgs n. 36/2023 – relativa alla “Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti” in vigore dal 01/01/2024;
<b>VISTA</b>	La Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 avente ad oggetto Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti pubblici
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
<b>VISTO</b>	Il comunicato ANAC del 18-12-2024 che rubrica “è prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidi diretti inferiori a 5000 euro”
<b>VISTO</b>	Il comunicato ANAC del 18-06-2025 che rubrica “è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidi diretti inferiori a 5000 euro” per la fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n.214 del 2022
<b>RITENUTO</b>	Che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui agli artt. 94 - 95 e successivi del Codice degli appalti, D. Lgs. 36/2023;
<b>CONSIDERATO</b>	Che la disponibilità finanziaria per la debita copertura della spesa è stanziata nel Programma Annuale A.F.2026 – <b>Piano Destinazioni A 01-1 – Funzionamento Generale</b>
<b>VERIFICATA</b>	La regolarità contributiva DURC della Ditta;
<b>CONSULTATO</b>	Il Casellario delle Imprese sul sito dell'ANAC da cui risulta che per la suddetta impresa non ci sono annotazioni;
<b>CONSULTATA</b>	La visura camerale dal sito verifiche PA;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs n. 33/2013 (c.d. Decreto Trasparenza), così modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 (FOIA
<b>VISTO</b>	L'art. 48 del D.I. n. 129/2018 avente per oggetto “Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale”

RAVVISATA	l'urgenza e l'esigenza di celerità di avvio della procedura
-----------	---

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

#### **DECIDE**

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto per servizio postale di spedizione tramite bollette per IC PIERO ANGELA anno 2026 all'operatore economico Poste Italiane srl, per un importo complessivo pari ad € 500,00 (IVA esente) ovvero, dall'operatore economico Poste Italiane s.p.a. con P.IVA 01114601006 e CF 97103880585 con sede in Viale Europa 190, Roma;
- di imputare sulla scheda finanziaria – Piano Destinazioni **A01-1 Funzionamento Generale** e decoro della scuola del programma Annuale 2026, la somma di € 500,00 (IVA esente);
- di non applicare, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto in quanto l'affidamento risulta di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- di non richiedere all'atto della stipula del contratto il rilascio di garanzia definitiva ex art. 53 del D.Lgs. 36/2023, in quanto di importo esiguo e l'esclusività della fornitura ufficiale da parte dell'operatore economico;
- di individuare la Dott.ssa Giavelli quale RUP, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023.
- di disporre che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., su Albo Online e sul sito <https://icpieroangelabra.edu.it/> nell'area Amministrazione Trasparente /Provvedimenti dei Dirigenti e Sezione Bandi di gara e contratti/Atti relativi alle singole procedure di affidamento di appalti pubblici/Pubblicazione – Documenti di gara – BDNCP.

**Il Dirigente Scolastico  
Dott. Ilaria Giavelli**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 e s.m.i che sostituisce  
il documento cartaceo e la firma autografa*